



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 09/10/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2015, n. 1663

Piano di Lottizzazione maglia 165 - zona C3 del vigente PRG. Delibera di GM n.53/2012. Rilascio Parere Paesaggistico art. 5.03 delle NTA del PUTT/P. Proponente: Ditta De Candia Maria e altri.

L'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla scorta della istruttoria tecnica espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, riferisce quanto segue:

Visto:

- La Delibera di Giunta Regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2001 di approvazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio ed in particolare l'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P;
- La Delibera di Giunta Regionale 16 febbraio 2015 n. 176, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 di approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale;

(Iter procedurale e documentazione agli atti)

Premesso che:

Con nota protocollo n. 16178 del 16.07.2012, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 4041 del 26.04.2012, il Comune di Bisceglie ha trasmesso la richiesta di "parere paesaggistico" ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, per la realizzazione del Piano di Lottizzazione della maglia n.165 in zona C3 del vigente PRG. La documentazione trasmessa risulta costituita dai seguenti elaborati:

- Tav 1 Relazione illustrativa; NTA; Prescrizione; Stralci di PRG; PdL in scala di PRG
- Tav 2 Previsioni di PRG su stralcio aerofotogrammetrico;
- Tav 3 Previsioni di PRG e di PdL su stralcio aerofotogrammetrico;
- Tav 4 Previsioni di PRG su stralcio catastale;
- Tav 5 Previsioni di PRG e di PdL su stralcio catastale;
- Tav 6 Piano particellare e visure catastali del Comparto;
- Tav 7 Computo grafico delle superfici di maglia;
- Tav 8 Planimetria generale di progetto distanze legale degli edifici;
- Tav 9 Planimetria di progetto su base catastale;
- Tav 10 Planimetria di progetto livello piano terra;
- Tav 11 Planimetria di progetto livello primo piano;
- Tav 12 Planimetria di progetto livello secondo piano;
- Tav 13 Planimetria di progetto livello terzo piano;

- Tav 14 Planimetria di progetto livello di copertura;
- Tav 15 Schema planimetrico di progetto e profili schematici;
- Tav 16 Tipologia Edilizia del SubComparto "A";
- Tav 17 Tipologia Edilizia del SubComparto "B";
- Tav 18 Tipologia Edilizia del SubComparto "C";
- Tav 19 Tipologia Edilizia del SubComparto "D";
- Tav 20 Tipologia Edilizia del SubComparto "E";
- Tav 21 Progetto schematico delle urbanizzazioni Primarie;
- Tav 22 Progetto schematico delle urbanizzazioni Primarie;
- Tav 23 Tabella A: Ripartizione degli utili e degli oneri;
- Tabella B: Dati tecnici delle tipologie edilizie;
- Tav 24 Studio di Fattibilità Idrogeomorfologico e sismico;
- Tav 25 Schema di Convenzione;
- Copia di Delibera di Giunta Municipale n. 53 del 13.02.2012

A seguito di istruttoria preliminare espletata dagli Uffici, sono state riscontrate carenze negli elaborati trasmessi, pertanto con nota n. 6566 del 16.07.2012 il Servizio Assetto del Territorio ha richiesto al Comune di Bisceglie documentazione integrativa, nel dettaglio:

- Relazione tecnica esplicativa di verifica di conformità paesaggistica dell'intervento in progetto;
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi e degli edifici con allegato stralcio planimetrico e l'individuazione dei relativi punti di ripresa;
- Studio dell'impatto visivo dell'insediamento contenente simulazioni tridimensionali degli ingombri volumetrici (viste prospettiche e/o assonometriche da punti di vista significativi) rispetto al contesto, con eventuali proposte di mitigazione paesaggistica.

Con nota protocollo n. 6076 del 06.02.2013, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 1620 del 27.02.2013, il Comune di Bisceglie ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- TAV U/1 - Relazione paesaggistica;
- TAV U/2 - Coni ottici;
- TAV U/3 - Coni ottici - documentazione fotografica;
- TAV U/4 - Simulazione tridimensionale ingombri volumetrici;

Con atto stragiudiziale del 03.01.2014, acquisita al protocollo della Segreteria dell'Ass.to Qualità del Territorio con n. 23 del 07.01.2014, è stata comunicata la diffida a concludere il procedimento del rilascio del parere paesaggistico per il piano di lottizzazione in oggetto da parte di uno dei lottizzanti;

Con nota protocollo n. 295 del 13.01.2014, il Servizio Assetto del Territorio ha trasmesso al Sindaco del Comune di Bisceglie e alla Ditta, preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 rappresentando che: "la soluzione progettuale adottata, seppur assicura il recupero di alcuni segni del paesaggio agrario, prevede una rilevante trasformazione dei luoghi, alterando l'assetto fisico-spaziale esistente e i potenziali valori paesaggistici ambientali del contesto. In particolare la soluzione progettuale propone un impianto planimetrico non strutturato in considerazione dell'assetto fisico-spaziale dei luoghi, ma corpi di fabbrica e viabilità con una nuova trama insediativa. Pertanto la soluzione progettuale proposta, che non prevede il recupero di alcun manufatto edilizio esistente (produttivo/ residenziale), annulla del tutto, il descritto valore del preesistente insediamento, alterando profondamente lo stato dei luoghi e le relazioni tra l'area oggetto di intervento e l'immediato intorno.

Con riferimento agli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale dell'ambito "Puglia Centrale" del PPTR, i quali in virtù dell'art. 106 delle NTA del PPTR, devono trovare applicazione in queste aree, si rileva che la soluzione progettuale non prevede la riqualificazione, ricostruzione, e recupero del patrimonio edilizio esistente, in termini di qualità architettonica e paesaggistica". Pertanto in detto preavviso di diniego il

Servizio Assetto del Territorio ha concluso che la soluzione proposta contrasta “con gli indirizzi di tutela paesaggistica delle NTA del PUTT/P, nonché con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale del PPTR”. Nella suddetta nota inoltre al fine di rivalutare una differente soluzione progettuale, che superasse le riscontrate criticità di carattere paesaggistico, sono state indicate, secondo quanto previsto dal citato art 10 bis della L 241/1990 le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie per il superamento del parere negativo, ciò anche in accordo con gli indirizzi DRAG-PUE (approvato con DGR n. 2753, e pubblicata sul BURP n. 7 del 14.01.2011);

Con nota del 24.01.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ass. del Territorio con n. 2549 del 20.02.2014, la ditta del sub-comparto B ha comunicato “la propria disponibilità ad accogliere tutte le indicazioni progettuali suggerite dall’Ufficio di Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia” di cui alla nota prot. n. 295 del 13.01.2014;

Con nota protocollo n. 5613 del 05.02.2014, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 3507 del 10.03.2014, il Comune di Bisceglie condividendo le indicazioni di cui alla nota protocollo n. 295 del 13.01.2014 del Servizio Assetto del Territorio ha trasmesso la nota datata al 28.01.2014 i cui lottizzanti del predetto PDL hanno chiesto un incontro tecnico preliminare con il Servizio e con il Comune per “esaminare nei tempi e nei modi le soluzioni progettuali da adottarsi accogliendo in toto le indicazioni suggerite dall’Ufficio di Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia”;

Con nota inviata a mezzo posta elettronica la Dirigente dell’Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha comunicato al Comune di Bisceglie la data d’incontro preliminare che si è svolto con i lottizzanti nel giorno 19.03.2014, presso gli uffici regionali;

Con atto stragiudiziale del 21 marzo 2014, acquisita al protocollo della Segreteria dell’Ass.to Qualità del Territorio con n. 778 del 24.03.2014, è stata comunicata la diffida a concludere il procedimento del rilascio del parere paesaggistico per il piano di lottizzazione in oggetto da parte di alcuni lottizzanti;

Con nota del 4 aprile 2014, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 6445 del 29.04.2014, alcuni lottizzanti hanno “riconfermato di aver accettato in toto sia le indicazioni del preavviso di diniego, che le ulteriori indicazioni prodotte durante l’incontro tenutosi presso gli uffici della Regione Puglia del 19.03.2014 e comunicano che si sta procedendo alla stesura di un nuovo piano di lottizzazione completamente in linea con tutte le indicazioni prodotte nelle riunioni del 19.03.2014”;

Con nota protocollo n. 6727 del 05.05.2014, il Servizio Assetto del Territorio ha trasmesso ai lottizzanti firmatari dell’atto stragiudiziale del 21 marzo 2014, la suddetta nota del 4 aprile 2014, firmata da altri lottizzanti;

Con la pubblicazione sul BURP n.40 del 23.03.2015 è entrato in vigore il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con Delibera di Giunta Regionale 16 febbraio 2015 n. 176;

Con nota n. 18140 del 22 maggio 2015, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 5352 del 28.05.2015, il Comune di Bisceglie in riscontro al suddetto preavviso di diniego ha trasmesso la seguente documentazione:

- Tav 26 Allineamenti di PRG e di PdL con capannoni esistenti su stralcio aerofotogrammetrico;
- Tav 27 Allineamenti di PRG e di PdL con capannoni recuperati su stralcio aerofotogrammetrico;
- Tav 28 -Schema planimetrico di progetto e profili schematici;
- Tav 29 -Relazione tecnica illustrativa con relativa tabella di ripartizione della volumetria massima insediabile

Tutto ciò premesso:

- con la presente Delibera di Giunta Regionale si conclude la fase procedimentale, di cui al citata comunicazione ex art 10 bis della L 241/1990, ai sensi del previgente Piano Paesaggistico PUTT/p (DGR 1748/2000) valutando comunque il non contrasto con il sopravvenuto nuovo Piano Paesaggistico PPTR (DGR 176/2015), sebbene ai sensi dell'approvato PPTR (art 96.1.d) nelle aree ricadenti nei Territori Costruiti di cui all'artt. 5 e 6 delle NTA del PUTT/p non è richiesto alcun parere di compatibilità paesaggistica fino al termine previsto all'art 97 per l'adeguamento dei Piani comunali al PPTR.
(Descrizione intervento proposto)

Evidenziato che:

Il Piano di Lottizzazione prevede la sistemazione urbanistica della maglia n. 165 del vigente PRG del Comune di BISCEGLIE, tipizzata quale Zona Residenziale Omogenea di Espansione C3. La suddetta maglia è stata suddivisa in n. 5 sub-comparti A, B, C, D, E.

Il progetto ricade su aree individuate in catasto al Fg. n. 12 part. 1360, 85, 100, 56, 747, 2985, 746, 2636, 22, 58, 71, 23, 13, 1015, 1016, 13, 116, 1726, 25, 1725, 3321, 1550, 3319, 59, 2763, 1650, 1806, 2992, 2993, 2220, 1488, 545, 1727, 1467, 3450, 1468, 2994.

La soluzione planovolumetrica modificata in adeguamento alla indicazioni di cui alla nota di preavviso di diniego prot. n. 295 del 13.01.2014 (trasmesso dal Comune con nota n. 18140 del 22 maggio 2015) prevede così come indicato nella relazione tecnica illustrativa (maggio 2015) per i comparti B, C, E "il recupero architettonico, ecologico e paesaggistico di parte dei manufatti esistenti a destinazione produttiva/industriale, caratterizzata da forte valore identificativo", e la realizzazione di alcuni nuovi corpi di fabbrica destinati ad edilizia turistica-balneare, residenziale e commerciale. L'organizzazione planimetrica della viabilità è caratterizzata da una strada dorsale della sezione di 16,00 m a Sud dei sub-comparti E, C e D di collegamento tra via Prussiano e Via San Francesco, mentre con riferimento alla litoranea posta a Nord della maglia si prevede una pista ciclabile e percorso pedonale. Detta soluzione progettuale si articola secondo i seguenti parametri urbanistico - edilizi più significativi:

- Super. per allarg. stradale pubblica e strada di PdL mq 11.307,22
- Super. complessiva di maglia mq 55.524,47
- Indice di fabbricabilità fondiaria
Zona C3 mc/mq 2,50
- Volume edificatorio di base mc 83.725,95
- Indice territoriale di base mc/mq 1,50791084
- Volume insediabile di base mc 83.725,95
- Superficie a standard mq 15.884,55
- Superficie territoriale di base mq 70.595,14
- Indice di fabbricabilità territoriale di base mc/mq 1,18600161

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

- Tutele di cui al d.lgs 42/2004

L'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ex art. 134 o 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., e più precisamente da Area tutelata ex lege o art. 142 D.Lgs. n. 42/2004, Lettera C (territori costieri).

- Tutele di cui al PUTT/P

Dalla Relazione paesaggistica (TAV U/1) trasmessa dal Comune di Bisceglie con nota n. 6076 del 06.02.2013 nonché dalla relazione tecnica-parere del 28.12.2011 allegata alla delibera di GC n.

53/2012, si evince che l'area ricade nei cd "Territori Costruiti" (aree all'interno delle quali ai sensi, non trovano applicazione le norme di tutela contenute al Titolo II "Ambiti Territoriali Estesi" e al Titolo III "Ambiti Territoriali Distinti") di cui al comma 5.2 dell'art. 1.03 delle NTA del PUTT/P, in quanto detta maglia è "stata inserita nel secondo PPA approvato in via definitiva con deliberazione n. 844 del 02.02.1988" (cfr pag. 2 relazione-tecnica parere del 28.12.2011).

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto, come già rappresentato dal Servizio scrivente con nota prot. n. 295 del 13.01.2014 sulla base della documentazione trasmessa, l'ambito di riferimento in cui l'intervento andrà a collocarsi, risulta posizionato a Nord-Est del Comune di Bisceglie in una zona a ridosso della linea di costa in parte urbanizzata e in parte caratterizzata da un sistema di orti costieri.

Il valore paesaggistico-ambientale del contesto in esame, è rilevabile nelle componenti strutturanti gli spazi aperti tra le città costiere del nord barese. Tradizionalmente disabitati e caratterizzati da paesaggi rurali orticoli costieri i suddetti spazi, nel recente passato, sono stati interessati da fenomeni di urbanizzazione a carattere residenziale e produttivo/industriale. Le trasformazioni contemporanee hanno pertanto favorito la saldatura tra gli insediamenti costieri, con carichi antropici che interferiscono con gli equilibri paesaggistici ed ecologici dei contesti territoriali costieri. Le recenti dismissione di alcuni insediamenti produttivi/industriali presenti in questi territori, rappresentano occasione per favorire la qualificazione paesaggistica del contesto, attraverso il recupero delle situazioni compromesse e la eliminazione dei detrattori anche con la mitigazione degli effetti negativi.

Detti insediamenti produttivi/industriali tuttavia hanno spesso strutturato indirettamente le aree contermini, definendo l'assetto fisico-spaziale dei luoghi e del contesto di riferimento, attraverso gli orientamenti e le giaciture delle volumetrie, i rapporti pieno-vuoto, l'assetto della trama viaria, la parcellizzazione dei lotti, ecc. In particolare quest'ultimi elementi strutturanti l'assetto dei luoghi, rappresentano elementi con cui gli interventi progettuali devono relazionarsi e confrontarsi, anche attraverso il recupero dell'esistente, e la mitigazione degli effetti negativi che essi hanno indotto sul territorio.

Con riferimento all'area d'intervento, interessata dalla presenza di insediamenti produttivi, (marmerie, segherie, ecc.), essa fa parte di un sistema di aree parzialmente edificate, prossime al nucleo urbano di Bisceglie, che, in virtù della condizione di transizione tra abitato, mare e campagna, hanno un potenziale valore, paesaggistico, ambientale ed ecologico a servizio della città. Tali potenziali valori sono riconoscibili tanto nella presenza di assi trasversali che garantiscono una continuità percettiva sul lungomare di via Prussiano e nella reciproca accessibilità tra il litorale e le zone retrostanti, quanto nella connessione ecologica tra diversi sistemi ambientali. In particolare l'area d'intervento, a ridosso del contesto periurbano nord-orientale della città di Bisceglie, è prossima al sistema di orti costieri interessati dal vincolo paesaggistico ex L 1497/39 denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona costiera a sud di Bisceglie sita nei comuni di Bisceglie e Molfetta." decretato il 01.08.1985. Di fatto dalla documentazione trasmessa si rileva che nell'area d'intervento sono presenti elementi del paesaggio agrario che connotano l'ambito paesaggistico di riferimento, e che hanno valore residuale e testimoniale, da tutelare e valorizzare, data la prossimità con l'area urbana.

Premesso quanto sopra, dalla documentazione trasmessa dal Comune di Bisceglie con nota n. 18140 del 22 maggio 2015, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 5352 del 28.05.2015, la trasformazione insediativa, riorganizzata a seguito delle indicazioni di cui alla citato preavviso di diniego prot. n. 295 del 13.01.2015 dello Scrivente Servizio propone un impianto planimetrico strutturato in considerazione dell'assetto fisico-spaziale dei luoghi, con una trama insediativa che prevede tanto il recupero di alcuni manufatti edilizi esistenti (produttivo/residenziale), quanto relazioni tra l'area oggetto di intervento e l'immediato intorno.

In particolare così come si rileva dalla relazione tecnica illustrativa, parte integrante della

documentazione trasmessa dal Comune di Bisceglie con nota n. 18140 del 22 maggio 2015 la trasformazione insediativa:

- “al fine di limitare la modifica dello stato dei luoghi con nuovi impianti insediativi, compatibilmente con le destinazioni d’uso, prevede il riuso, il recupero architettonico, ecologico e paesaggistico di parte dei manufatti esistenti a destinazione produttiva/industriale, caratterizzata da forte valore identificativo;
- ai fini di assicurare una continuità visiva tra la litoranea e zone retrostanti, sono stati previsti corpi di fabbrica, morfologicamente in “linea” e posizionati prevalentemente, ortogonalmente alla litoranea;
- al fine di garantire la continuità ecologica fruitiva, sia lungo la litoranea che tra questa e la zona retrostante della maglia in oggetto, preservando la viabilità del litorale esistente con destinazione a pista ciclabile, percorso pedonale, spazi e aree a verde, recupero del muro in pietra a secco, si prevede di migliorare la viabilità pubblica, allargando a 16,00 metri la sede stradale di collegamento tra via Prussiano e Via San Francesco, lungo il confine sud della maglia in oggetto, con conseguente riduzione della volumetria insediabile di 4.548,55 mc (88.247,50 - 83.725,95 mc)”;

Tutto ciò premesso in riferimento al progetto del Piano di Lottizzazione della maglia 165, trasmesso dal Comune di Bisceglie con nota n. 18140 del 22 maggio 2015 come riorganizzato a seguito delle indicazioni di cui al citato preavviso di diniego prot. n. 295 del 13.01.2015, risulta non in contrasto con gli indirizzi di tutela paesaggistica delle NTA del PUTT/P.

- Non contrasto con il PPTR

Il piano attuativo in esame, come riconfigurato a seguito delle indicazioni di cui al citato preavviso di diniego prot. n. 295 del 13.01.2015, non contrasta con la normativa di tutela di cui all’approvato PPTR in quanto, in virtù dell’art. 106.6 delle NTA del PPTR, nelle more dell’adeguamento degli strumenti urbanistici generali al PPTR (e fino al termine previsto per detto adeguamento) nei territori costruiti di cui all’art 1.03 co.5 e 6 delle NTA del PUTT/p trovano applicazione esclusivamente gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui alla sezione C2 della scheda dell’ambito. Nel caso di specie la soluzione progettuale non risulta in contrasto con i seguenti obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui alla sezione C2 della scheda dell’ambito “Puglia Centrale”:

- migliorare la qualità ambientale del territorio;
- garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani;
- riqualificare, ricostruire, e recuperare il patrimonio edilizio esistente, in termini di qualità architettonica e paesaggistica;
- riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
- promuovere ed incentivare una fruizione costiera sostenibile, multimodale e di alta qualità paesaggistica;
- garantire la qualità urbana riqualificando gli spazi pubblici e potenziando le relazioni tra centro e periferia.

(Conclusioni)

Stante quanto sopra in riferimento al Piano di Lottizzazione della maglia 165, riorganizzato a seguito delle indicazioni di cui al citato preavviso di diniego prot. n. 295 del 13.01.2015, verificato il non contrasto con gli indirizzi di tutela paesaggistica delle NTA del PUTT/P, nonché con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale del PPTR, si ritiene di poter esprimere parere paesaggistico favorevole ai sensi dall’art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, con le sotto indicate prescrizioni, il cui rispetto deve essere verificato in sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica ovvero del titolo abilitativo.

Nelle successive fasi di progettazione si provveda a:

- sistemare gli spazi aperti privati e pubblici (parcheggi, piazzali, aree di sosta, aree di pertinenza dei lotti, percorsi carrabili), esclusivamente con:
- materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;
- specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale. In riferimento alle aree a parcheggio queste devono comunque essere dotate di piantumazioni autoctone di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
- garantire l'accesso ai piani interrati preferibilmente con scale interne e/o se esterne aderenti ai manufatti. Le rampe d'accesso ai piani interrati o seminterrati degli edifici residenziali siano realizzate con una sezione non superiore ai m. 3,50 e delimitate da pareti verdi ricoperte da specie vegetali rampicanti e/o ricadenti, aggrappate direttamente o indirettamente alla muratura;
- con riferimento al sistema di accessi e di fruizione, prevedere per tutte le strade di PdL piste ciclabili che si connettano a quella posta a ridosso della linea di costa. In particolare le aree a parcheggio pubbliche siano previste in prossimità della strada pubblica di PdL a sud dell'area d'intervento;
- realizzare le nuove recinzioni (dei singoli lotti, e sui fronti stradali pubblici e privati dell'area) evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, materiali plastici, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature;
- utilizzare in riferimento ai corpi di fabbrica forme (coperture, volumi, attacchi a terra, linee compositive, aperture, ecc.), dimensioni, tecnologie costruttive e materiali legati ai caratteri insediativi e ambientali del luogo, prevedendo preferibilmente per i prospetti esterni dei corpi di fabbrica in progetto rivestimenti ad intonaco e tinteggiature con coloriture tenui e/o bianche.
- realizzare per la pubblica illuminazione impianti a basso consumo e/o ad energie rinnovabili anche in applicazione della LR n 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";

Indirizzi:

al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della L.R. n. 13/2008 si reputa necessario prevedere:

- sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;
- sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso:
 - la realizzazione e organizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;
 - l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;
 - la realizzazione di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.

nel caso di utilizzo di "Fonti Energetiche Rinnovabili" per gli edifici di nuova costruzione si potrà inoltre fare riferimento alla Circolare Regionale n.2/2011 (DGR n. 416 del 10/03/2011).

In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle

sue componenti dovrà essere garantito:

- il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
- la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
- l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
- l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento;
- al termine dei lavori lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

(Adempimenti finali)

Il presente provvedimento attiene all'aspetto meramente paesaggistico degli interventi previsti ovvero esplica effetti esclusivamente in applicazione dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P fermo restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza dell'intervento in progetto alle norme urbanistico-edilizie vigenti e la verifica della conformità dell'intervento in progetto alla strumentazione urbanistica generale vigente.

Gli interventi previsti dal presente piano di lottizzazione della maglia 165 del vigente PRG del Comune di Bisceglie e gli eventuali ulteriori provvedimenti rimangono disciplinati dalle norme del PUTT/p nei limiti di quanto previsto dall'art. 106.1 del vigente PPTR.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale ivi compresa la procedura VAS di cui D. Lgs n° 152 del 2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE alla Amministrazione Comunale di BISCEGLIE, relativamente al Piano di Lottizzazione della maglia 165 dello strumento urbanistico generale di BISCEGLIE il parere paesaggistico con prescrizioni, di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/Paesaggio, nei termini e con le prescrizioni e indirizzi riportati al punto "Conclusioni" fermo restando, per gli interventi esecutivi delle opere previste, l'obbligo di dotarsi di autorizzazione paesaggistica e ciò prima del rilascio del permesso a costruire stante il regime di tutela diretta gravante sull'area interessata dall'intervento in questione;

DI TRASMETTERE a cura del Servizio Assetto del Territorio in copia il presente provvedimento completo degli elaborati grafici al Sig. Sindaco del Comune di BISCEGLIE;

DI TRASMETTERE a cura del Servizio Assetto del Territorio in copia il presente provvedimento alla ditta;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano
